

in questi contorni galie 19, per esser zonte qui il capitano del Golfo con 3 galie era al Sasno, et si fa conzar alcune galie; aricordo si mandì biscoti, et hessendo aconze le galie et havendo biscoto fazo pensier levarmi et andar in mar e non star proximo a l'armata turchesca ma ben seguirla a largo con ogni demonstration di la bona paxe e amicitia è tra nui; e zonte sarà qui il proveditor zeneral si consulerà. Scrive il galion condusse in questa terra stara 2500, levati al Zante, di formenti, per conto di la Signoria nostra, di quali si farà far biscoti. Scrive altre fiade ha visto nave e navilli driedo l'armada con biscoti et munition. De qui è pochi formenti, li navilli che andorono in golfo di Taranto per formenti non hanno potuto haver la tratta. Et alli 22 dil passato fu al Zante, Chiarenza e Castel Tornese una nebbia che tolse tutte le . . .

Scrive la galia Grita è zonta de qui, vien dil Golfo interzata, ma li bisogna conzar et palmar. Scrive, per lettere dil proveditor dil Zante, vedo quel populo essere in grandissima trepidazione dubitando di l'armata turchesca, per mie lettere l'ho confortato assai e scritto al proveditor Pasqualigo lassì de li do galie, le qual con il presente de ducati 300 tra veste di seda panno et altro che voleno far quella comunità al capitano di l'armata turchesca, ditte galie le vadino a posta. Scrive le presente manda per la fregata è a Ragusi al Zulian, aziò le spazi con uno bregantino a Venetia.

Dil ditto, di 11, ricevute adì sopraditto. Come era ritornà de li il capitano dil Golfo, stato alla Valona dove el mandai requisition di questo rezimento per persuader una caravella con formenti di turchi, era li, venisse a venderli de qui a aspri 75 in contadi il mozo. Non ha potuto operar nulla. Riporta una di le fuste di la Valona ussita haver presa la fregata, con mie lettere di 6, qual mando la copia, et non ha potuto operar con quel chadi e altri di la Valona di lassar ne la fregata, ne li homeni, nè le lettere, *tamen* in quello non è cosa che non sia dil bon amor verso il Signor turco. Il patron di la fregata è sta causa. Manda avisi dal proveditor Pasqualigo, è al Zante, per la galia Justiniana: come l'armata dil Turco era zonta a Modon alli 5 di l'istante da zerca vele 130 tra le qual galie 84 in zerca. Ha scritto al prefato proveditor Pasqualigo lassì do galie de li al Zante, le qual saluti ditta armata e li porti li presenti. Io mi largerò di questo porto con le galie mi atrovo e mi tirerò verso Civita et Pachu et mi

conzonzerò con ditto proveditor Pasqualigo, che faremo galie 32; manca a venir quelle dil Golfo e le 3 di Candia et do over 3 si conza qui a Corfu. Scrive è zonte li 4 navi con formenti venuti dil golfo di Patras, stara 4000, quelli tre navilli fo in golfo di Taranto et Cotron non hanno potuto cargar per non haver potuto otendir la tratta. Scrive è zonte il bragantin piccolo. Manda una lettera del Zante da Jacomo Seguro di 7, et do relation, una di Nicolò Papadato l'altra di Zuan Batista Mezanello, aute per il proveditor dil Zante etc. E in la lettera dil Saguri è l'avisò di primo da Napoli di Romania, le qual relation sarano qui avanti.

Dil Zante di sier Francesco Pasqualigo 251
proveditor di l'armada di 17 April 1532
ricevute a di 24 Luio per una nave de
Come eri scrisse per la galia di Zefalonia, la qual expedi con lettere al clarissimo zeneral.

Questa matina, per lettere di domino Alvis Contarini baylo a Napoli di Romania, di primo di l'istante, son avisato dil passar di l'armata turchesca.

Come a di 26 zugno sorse a Cao Schylo galie 12 et fuste 6 che furono l'antiguarda di essa armata, a li 28 l'armata velizava fra San Zorzi et la insula di le Sydres et la sera si reduseno verso el Tramesi dove era sorta la varda a uno loco ditto Susi, et li sorse galie 50 fuste 8, tal che in tutto furono galie 62 et fuste 14 asendeno al numero di vele 76. Dismontorono di la galia capitana uno suo schiavo et il suo scalcho et andarono al Tramissi loco sottoposto a Napoli per vituarie, donde forono ben asetati et carezati da quelli poveri per le debel forze loro, et presentati. La notte sequente zerca hore 4 inanti giorno se levorono et tolseno la volta del Tramissi, pur loco sottoposto a Napoli. L'altra matina che fu alli 29 se levò e tolse la volta del canal dil Doco et Idrese et in quella hora furono vedute altre 4 vele de taglio veguir di cao Schylo et teniano la volta di ditta armata navigando con poco vento; essendo poi messo da ponente et garbin vento, andorono a sorger apresso la insula di le Spetie. Da poi sorto sborò uno tempo fortissimo con pioza et tempesta, ma non patirono cosa alcuna. A di ultimo ditto l'armada si levò dil ditto locho et navigò con vento prospero alla volta di Caomelio, e altro di essa essi non sanno, ma essendo fuzito uno schiavo ciprioto di la fusta de Zippiti Raynes et andato a Napoli depone in questo modo zoè:

Zuane Maurichii da Famagosta homo marinar